

De Nicolao accende il motore di Varese

Pubblicato: Mercoledì 18 Dicembre 2013



SCEKIC 6,5 (foto) – Un po' a uomo, un po' a zona, un po' con l'esperienza, quando Scekic sta in mezzo all'area da difendere, il clima in casa Cimberio migliora. E Plaisted non fa più troppa paura.

SAKOTA 8 – L'emblema della partita. Libero da Frates sciorina le sue grandi qualità balistiche che spaccano il match, ma non si limita a quello: presente anche in difesa, trae vantaggio dalla zona, e trova canestri anche da vicino. Certo, trova più di una tripla perché c'è De Nicolao a dargli i palloni buoni quando è libero, cosa che con Clark non sempre accade.

RUSH 7 – Ripete quanto fatto nel primo tempo contro Cantù (ma allora rovinò tutto nella ripresa): vivace, preciso dall'arco e anche sfrontato nell'andare a schiacciare nel cuore della difesa avversaria. Fosse sempre questo...

CLARK 5,5 – Nel momento clou della sagra del tiro pesante, si aggiunge alla festa con due triple che contribuiscono a far lievitare il vantaggio dopo una prima metà di gara desolante. Prende un po' di coraggio, e chiude i conti con la terza conclusione a segno dall'arco, ma la differenza in regia con Denik è impietosa.

BANKS 7,5 – Gli manca solo una cosa per dominare queste partite: il tiro pesante. Anche questa sera Adrian fa tutto bene, salvo quando ci prova dai 6,75 (0/3). Decisivo però nel guadagnare falli, ben 6, e convertirli in tiri liberi preziosi, così come a inizio partita nel trovare cesti spettacolari con cui Varese regge il primo urto di Ulm.

DE NICOLAO 7,5 – Prova di enorme sostanza sia in difesa – 5 recuperi – sia in attacco dove distribuisce 6 assist telecomandati nelle mani dei tiratori. Sakota ed Ere ringraziano, Bizzozzi pure.

AFFIA s. v. – Ci si aspettava di vederlo più a lungo in campo, ma forse in questa situazione (Varese ha schierato spesso la zona, e l'ha anche dovuta attaccare) il lungo – giocatore molto acerbo tatticamente – non era nel sua habitat migliore. Continui a lavorare come sta facendo: ha margini giganteschi e interessanti.

MEI 5 – Si era preso applausi in altre occasioni, a Ulm invece non riesce a dare il suo contributo nonostante stia in campo un quarto d'ora. Lo 0/3 dall'arco, con tiri presi piuttosto da libero, è un dato pesante per uno dotato di buona mano.

HASSELL 5 – Non ci siamo ancora, anche se dal punto di vista dell'impegno sotto canestro non gli si può imputare nulla (5 rimbalzi). Plaisted però lo fulmina più volte e quando Bizzozi vuole stringere la difesa gli preferisce Scekic. Inoltre questa volta fatica anche in fase d'attacco.

ERE 7,5 – Innocuo per 20?, stravolge la difesa della Ratiopharm con una serie di "pillole" dall'arco che mandano i tedeschi in quarantena. Per una volta la continuità non serve, perché le sue giocate arrivano tutte al momento giusto.

POLONARA 5,5 – Parte bene ma si ferma lì. E questa volta, al contrario di quanto è accaduto nel resto dell'anno, è lui a lasciare il posto all'altra ala forte della squadra – Sakota – in serata di grazia.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it